

LETTERA D'AMORE

All'accendersi della luce, l'attrice sarà già seduta in scena dietro a un tavolino - o una piccolissima scrivania - con un calamaio e una penna d'oca. Sta terminando di scrivere una lettera, poco dopo, depone la penna, si alza e legge ad alta voce la lettera.

Mio caro,

il destino ci vuole lontani, ma lo stesso destino prima o poi ci farà incontrare. Abbiamo fatto percorsi diversi e so che il giorno del nostro incontro è molto più vicino di quanto crediamo.

Nella tua missiva mi scrivi che ti stai preparando al meglio per me e che il tuo rossore non è la timidezza, ma è il tuo ardore per me. Questo mi fa immaginare che quando c'incontreremo il tuo abbraccio sarà molto più forte. Al solo pensiero non vedo l'ora che arrivi quel giorno.

Sai che io non ti nascondo nulla e sono molto onesta con te, ti racconto quello che mi è successo l'altro giorno. Si presenta un tizio, snello, rosso ardente come te. Da lontano sembrava un bel tipo, ma quando si è avvicinato e ha cominciato a parlare dicendo cose piccanti lasciandomi a bocca aperta, mi sono arrabbiata, molto arrabbiata e l'ho cacciato immediatamente via. Come tu sai, io sono una tipa molto raffinata, sono una letterata. Passo le mie giornate a scrivere. Le mie amiche mi prendono in giro e mi chiamano "penna". Questo nomignolo non mi dispiace. Non lo trovi divertente anche tu?

Ti prego di non diventare troppo bello, sai che sono gelosa di te e non vorrei che le mie amiche s'innamorino di te. Tu devi essere solo mio. Sappi che io sono cotta al punto giusto e sono pronta ad unirmi a te. Non farmi aspettare troppo e vorrei che il tuo abbraccio fosse molto caloroso.

Ti saluto sognando quel momento. A presto mio buon Pomodoro.
Per sempre, la tua Pasta.

FINE

Testo tutelato dalla S.I.A.E.
fa parte della serie "Food lovers"
Numero di posizione 206203
sicilianosa@gmail.com
www.saveriosiciliano.it